

Berlino 17. 1. 70.

Il ^{me} Sig. F. Fiedlaender
 ha ricevuto da me alcuni opuscoli
 di botanica che avevo
 posto a sua disposizione già alcuni
 mesi fa, aspettando per lo spazio
 in caso di vederlo qui coll'ottimo
 Prof. Parlatore. Ho aggiunto alcuni
 opuscoli per il buon Dr. Laccardo
 al quale sono gratissimo per gli splendidi
 disegni delle sue opere sopra la flora Veneta
 come sono altrettanto a Lei
 per il catalogo di questa flora compilato
 di Lei insieme col Dr. Laccardo.

Non farò un cenno bibliografico per
 la "Botanische Zeitung" che non ho potuto
 finora essendo occupato da miei corsi
 di geografia botanica e di botanica
 descrittiva già dell'ottobre.

Tra questi opuscoli V. L. Fiorani e
 "Bemerkungen" ei; ma dispiace di non
 poter aggiungere il "Beitrag zur
 Flora Dalmaticus" ma ho mandato il
 Dr. Thofner di spedirgli questo foglio.

Larò molto lusinghiero dell'onore
d'essere citato in tutto il lavoro
della più gran importanza come
sare il suo supplemento.

Mi pare che abbis mandargli colle
piante un catalogo di tutte le specie
che raccolse in luoghi non associati
nella Flora Dalmatica. Quando sarei
ingannato in fate memori, potrei mandars
subito.

Foro pure nel possesso d'alcune
note che ho prese sopra una parte
dell'erbario Dalmatico del Jar. Re
di Cassina a Dresda. Ho trovato una
specie non associata nella Flora
Dalmatica cioè il Hypoxis
ciliatum Lmk. ma non posso fare
che sospetto la sua identità coll' H. mon
tanum Fl. Dalm. trovato nella regione
bassa della Dalmazia. An che ella
vorrebbe, gli mandarei questa note.
Ho mandogli tutte le piante raccolte
di me che credetti nuove ovvero interes-
santi per lei.

Di stazion ad esso " " "

Ho preso la libertà pure d'aggiungere
3 copie dell'ultimo volume degli
atti della soc. bot. del Brandenburgo
per l'Orto botanico, per il R. Istituto
veneto e per il Dr. Luccardo. Lasi
riconoscerlo se potrei avere
in cambio gli atti e forse anche
le memorie del R. Istituto veneto
come molte società erudite federate
ricevono talune pubblicazioni in
cambio. La prego di favorirmi della
sua benemerita protezione in questa
cosa, come ho pregato già all'oppor-
tunità del mio soggiorno a Padova.

Lasi riconoscerlo se potrei avere
le "skizpin serbicaeum pemptus e
decades", lavori importantissimi per
me riguarda la flora bosniaca; non
ho visto finora la decas III della quale
mi scrive l'ottimo Prof. Pančić alcune
settimane fa.

Tanto mi creda il suo devot^o servo

P. Ascherson.

Il Dr. Blau ha trovato in Bosnia la
Pančićia come pare il Genus molle.